

Castrovillari Pisl in arrivo i fondi regionali

di LAURA CAPALBI

CASTROVILLARI- Giovedì mattina, il sindaco Domenico Lo Polito, nel "Ridotto" del Teatro Rendano di Cosenza, ha firmato, alla presenza dell'assessore regionale al bilancio Giacomo Mancini, l'accordo di programmazione negoziata che porta in città risorse dai fondi europei attraverso i Pisl, (Progetti integrati di sviluppo locale).

«Con questa sigla ha precisato il sindaco Lo Polito, alla zona del Pollino andranno complessivamente per i sistemi turistici locali e destinazioni turistiche locali euro 8.917.981,84 di cui 5.417.981,84 per la realizzazione degli interventi pubblici e 3.500.000,00 per i progetti dei soggetti privati dell'area PISL a cui questi potranno partecipare attraverso bandi pubblici. Invece, per i sistemi produttivi locali, precisamente alla zona del Pollino perverranno complessivamente altri 8.571.428,57 euro di cui 3.000.000,00 per la realizzazione di infrastrutture pubbliche per la logistica sostenibile e 5.571.428,57 saranno a disposizione, attraverso bandi pubblici, per i progetti imprenditoriali di soggetti privati».

Per il primo cittadino si

tratta di «un'opportunità per riqualificare gli spazi pubblici nelle aree interessate dai flussi turistici, ma anche un'occasione per valorizzare infrastrutture pubbliche da utilizzare per la realizzazione di sistemi di ospitalità, di centri per la promozione di produzioni tipiche locali, ed opere per il benessere e il tempo libero. Un vantaggio - ha proseguito - per continuare a dare quella crescita coordinata al Pollino, seguendo lo sviluppo sostenibile che si inserisce anche nel contesto delle altre iniziative già messe in campo, come delineate nel PSC, nel progetto per il Piano Nazionale delle città e con la strada del vino. Ed una sinergia di cui non si può più fare a meno per una vera crescita condivisa».

Ricordiamo inoltre che il progetto integrato di sviluppo locale realizzato con l'apporto del Gruppo Tecnico di Coordinamento, costituito dagli ingegneri Francesco Calà e Salvatore Leto, dall'architetto Francesco Parrilla e dalla dottoressa Lilia Infelise, riguarda il comprensorio che va da Laino Borgo ad Altomonte, dalle Gole del Raganello alle montagne di Saracena, attraverso due progetti integrati nei settori turistici e dei sistemi produttivi locali.



Domenico Lo Polito